

SALERNO

CAMPANIA

dialogo, mai di scontro in un periodo in cui la politica si nutreva anche di odio e di violenza.

«Lo stanno a testimoniare i suoi discorsi - dice Malgieri - che sono stati sempre ricchi di analisi sui grandi temi, intrisi di intuizioni sull'europeismo, sulla necessità di una scelta occidentalista e pro Nato.

Per questo, ricordando Falvella, uno dei 24 ragazzi della destra che furono trucidati tra il '70 e l'84, vale ancora la lezione di allora di Almirante: dialogo e non odio».

È Antonio Iannone, commissario di An, a spiegare come i giovani mai come oggi «raccolgono quell'eredità e rispondono con un no secco a settarismo, faziosità e violenza per recuperare una serenità di giudizio che non faccia più tornare gli anni di piombo».

«Almirante aveva un senso delle istituzioni e un rispetto degli avversari immaginabile in un clima come quello odierno», dice Malgieri che ha riletto i discorsi dal '48 al '87 di Almirante ricavandone anche richiami inascoltati ad esempio sull'inutilità dell'industrializzazione (considerazione rivelatasi poi esatta) della piana di Gioia Tauro, e alle tante battaglie meridionalistiche dell'uomo politico.

Un politico di statura nazionale ma che non disdegnava le battaglie locali. Fu deputato di Napoli e della Puglia: quando si candidò al consiglio comunale di Napoli prese 18 consiglieri, ricorda il giornalista Gianfranco Coppola che ha introdotto la giornata di presentazione dei cinque volumi di Malgieri ieri alla camera di commercio, davanti a un pubblico fatto di militanti, anziani che hanno conosciuto di persona Almirante ma soprattutto giovani impegnati oggi in politica come Franco Annunziata, capogruppo forzista in consiglio provinciale: «Il riconoscimento ad un uomo come lui con l'intitolazione di una piazza sarebbe un segno importante di pacificazione».

Per Malgieri si tratterebbe di un segnale di rispetto anche da parte di politici della parte avversa come il sindaco di Salerno De Luca». Concordano i tanti presenti, Vincenzo Demasi, Roberto Celano, Mimmo Di Giorgio, sindaco di Montecorvino Pugliano.



corona sulla tomba di Falvella ieri mattina poi, in serata, un presidio dei giovani di Ag in via Velia sul luogo dove venne ucciso». E il presidente nazionale di Azione Giovani e ministro per le politiche giovanili, Giorgia Meloni ha inviato un messaggio. «Non è l'odio che

apparteneva Carlo oggi è alla gioventù d'Italia, allora che abbiamo vinto». Quella è stata la giornata della memoria nella serata dedicata alla pulce nel ventennale della morte dei interventi parlamentari di Aln

Seminario della Cna Impegno delle imprese per il lavoro sicuro

Ciò che conta davvero è creare una cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro, solo in questo modo possiamo risolvere definitivamente il problema. Gli investimenti nella sicurezza rappresentano un elemento indispensabile per lo sviluppo del mondo aziendale sia dal punto di vista umano che economico. Questa la principale riflessione delle piccole e medie imprese salernitane, riunite al convegno "Testo Unico-Sicurezza nei luoghi di lavoro", svoltosi presso il Grand Hotel Salerno. All'incontro, organizzato dalla Cna di Salerno, Centro C.S.C ed il Consorzio Infotel di Battipaglia sono intervenuti Secondo Martino, amministratore unico del Consorzio Infotel, l'amministratore unico del Centro Csc srl Gennaro Angelo, l'assessore al lavoro per la Provincia Massimo Cariello, Tommaso Campanile, responsabile nazionale dipartimento ambiente e sicurezza Cna, Mauro Ragone e Renata Tremaroli del Cnr, il Antonio Ramondo, di Arpa Campania, l'avvocata Lucia Cammarota, ed infine, l'avvocato Carlo Magli, dirigente unità funzionale V - Ipsel. L'iniziativa patrocinata dal Comune e dalla Provincia e Arpac, ha rappresentato un utile momento di riflessione, che ha permesso di sottolineare come «l'elemento sicurezza - così come afferma Secondo Martino - sia un fattore indispensabile per lo sviluppo aziendale, fattore dal quale ormai non si può prescindere e sul quale il datore di lavoro stesso è chiamato ad investire». Sulla stessa scia l'avvocato Carlo Magli: «Ciò che conta davvero è diffondere la cultura della sicurezza, solo in tal modo si può vincere questa sfida impegnativa. Incontri come quello di oggi rappresentano un valido strumento per la diffusione di un valore che rappresenta un bene primario sia per il datore che per il lavoratore».



Ideal clima, pre Villani convoca chiesta la medi

«ABBIAMO portato al tavolo tutte le istituzioni, con Meoli Villani c'erano Gallozzi e l'assessore Luciano Confort stiano lavorando per trovare una soluzione alla crisi dell'Ideal standard, innanzi tutto facendo pressing sull'azienda per ottenere il via libera alla cassa integrazione poi operando su soluzioni alternative, a cominciare dal coinvolgimento di realtà locali come la fonderia Pisano ad esempio». Massimo Cariello, assessore provinciale al lavoro non si nasconde le difficoltà. Ma ieri alla fine della riunione del tavolo interistituzionale sulla crisi della fonderia salernitana, c'era un percorso finalmente segnato. Gallozzi ha parlato della necessità di rilanciare